

Lombardi firma petizione Coldiretti su sviluppo sostenibile rinnovabili

Autore : Redazione

Data : 25 Novembre 2021



Raggiunte le 100mila firme con quella dell'Assessore Lombardi

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Lazio.

Ho aderito alla petizione dei Giovani di Coldiretti Lazio 'Sì all'energia rinnovabile senza consumo di suolo agricolo' perché lo sviluppo delle rinnovabili deve essere realizzato nel rispetto delle specificità delle nostre economie locali e del nostro immenso patrimonio paesaggistico, ambientale e produttivo, quale appunto il prezioso suolo agricolo.

È proprio in questa direzione che come Regione Lazio ci stiamo muovendo con i nostri provvedimenti. Proprio di recente, ad esempio, è stata approvata una mia delibera che, istituendo il Gruppo Tecnico Interdisciplinare, che tra le altre cose dovrà fornire supporto tecnico ai Comuni, ha avviato l'iter per la mappatura delle aree idonee e non idonee ad ospitare impianti da Fonti Energetiche Rinnovabili.

Tra i parametri da rispettare, ci sono appunto la salvaguardia del suolo agricolo, soprattutto delle coltivazioni di prodotti agroalimentari con marchi d'eccellenza (DOP, IGP ecc.) e il prediligere tecnologie meno impattanti quali l'agrifotovoltaico.

Grazie a questa mappatura anche le imprese del settore delle rinnovabili potranno sapere con certezza dove poter investire sul nostro territorio regionale.

Il nostro obiettivo è infatti quello di contemperare le esigenze dei vari portatori d'interesse, coniugando sviluppo delle rinnovabili, come ci viene chiesto dagli obiettivi globali di decarbonizzazione, con la tutela ambientale, economica e sociale, e perseguire così un modello complessivo di sviluppo sostenibile.

Lo dichiara Roberta Lombardi, Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della

Regione Lazio, a margine della firma della petizione di Coldiretti Lazio *'Sì all'energia rinnovabile senza consumo di suolo agricolo'*, la 100millesima di tutta la raccolta firme.